



REGOLAMENTO ATTIVITA' BIKE TRIAL 2013

BikeTrial 2013





BikeTrial 2013

PARTE PRIMA.....	4
REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO	4
Art. 1) Definizioni, Organigramma e Mansioni.....	4
Art. 2) Regolamenti.....	6
Art. 4) Aggiornamento Elenco iscritti.....	6
Art. 5) Retrocessione o avanzamento di categoria.....	6
Art. 6) Società Sportive.....	7
Art. 7) Eventi non agonistici BikeTrial – Raduni promozionali.	7
Art. 8) Eventi Agonistici BikeTrial.....	9
Art. 9) Apporti del Responsabile Nazionale.....	9
Art. 10) Categorie.....	10
Art. 11) Premiazioni.....	10
Art. 12) Tasse Gara.....	10
Art. 14) Campionato Italiano.....	11
Art. 15) Campionato del Mondo.....	11
Art. 17) Coppa Italia Indoor.....	11
Art. 18) Campionati Regionali.....	12
Art. 19) Programmazione annuale.....	12
Art. 20) Note regolamentari	12
PARTE SECONDA	13
REGOLAMENTO TECNICO	13
Art. 21) Percorso	13
Art. 22) Zone	13
Art. 23) Tempo per Zona	14
Art. 24) Tempo Massimo di Gara.....	14
Art. 25) Tempo Penalizzato	14
Art. 26) Zona Neutra.....	15
Art. 27) Ordine di Partenza.....	15
Art. 28) Segnali.....	15



BikeTrial 2013

b)	Segnali di Zona	15
Art. 29)	Delimitazioni	16
Art. 31)	Categorie	17
Art. 32)	Coefficienti di Penalità.....	19
Art. 33)	Penalità.....	19
Art. 34)	Warm – up e Pre – gara.....	22
Art. 35)	Cartellino delle penalità.....	22
Art. 36)	Pettorali (e/o cartellini da apporre alla bici).....	23
Art. 37)	Pubblicità personale.....	23
Art. 38)	Accesso alle sezioni.....	23
Art. 39)	Uso del Casco ed abbigliamento idoneo	23
Art. 40)	Punteggi di Campionato.....	23
Art. 41)	Discriminanti	24
Art. 42)	Biciclette	24
Art. 43)	Parco Chiuso	25
Art. 44)	Conoscenza ed accettazione del Regolamento.....	25
Art. 45)	Atleti di Altri Enti Sportivi	25
Art. 46)	Interpretazione	25



PARTE PRIMA

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO

Art. 1) Definizioni, Organigramma e Mansioni.

a) BikeTrial

Il BikeTrial è uno sport individuale, che include l'uso di una bicicletta speciale, che il Trialista deve guidare lungo un percorso sul quale sono disposte apposite "Sezioni" o "Zone" costituite da ostacoli artificiali o naturali. L'obiettivo è di superare le Sezioni, con particolare equilibrio, nel minimo tempo e con il minimo contatto possibile con il suolo, in modo da ottenere il minimo delle penalità.

b) Trialista

Partecipante o concorrente ad un evento BikeTrial.

c) Responsabile Nazionale BikeTrial:

Il Responsabile Nazionale BikeTrial rappresenta l'Unione Italiana Sport Per Tutti (UISP), sovrintende l'organizzazione dei campionati nazionali, provinciali, locali e di tutte le manifestazioni inerenti il BikeTrial. Gli organizzatori di gare e/o manifestazioni dovranno rivolgersi al Responsabile Nazionale BikeTrial (*in seguito solo "Responsabile Nazionale"*) per tempo anche al fine di una corretta redazione del calendario sportivo stagionale.

Il Responsabile Nazionale redige ogni anno in collaborazione con gli altri membri della Commissione Tecnica BikeTrial il presente Regolamento che verrà modificato annualmente in base alle esigenze, se ve ne sarà bisogno. Il Responsabile Nazionale istruisce e nomina annualmente i Presidenti di Giuria.

d) Evento BikeTrial.

L'Evento BikeTrial è una manifestazione agonistica o promozionale riconosciuta dal Responsabile Nazionale ed inserita nel Calendario Sportivo BikeTrial.

e) BIU:

BIU è l'acronimo di *BikeTrial International Union*. BIU è una organizzazione internazionale indipendente che promuove la disciplina sportiva del BikeTrial a livello internazionale. Nel Presente Regolamento si potrà fare riferimento a BIU per quanto concerne il Regolamento Tecnico BikeTrial e per altri aspetti promozionali e agonistici.



f) Delegato Nazionale BIU.

Il Delegato Nazionale BIU fa da tramite fra il BIU e l'UISP. Verificherà che il regolamento tecnico e di svolgimento delle gare UISP si attengano, compatibilmente alle esigenze nazionali, al regolamento ed alla filosofia BIU. Egli farà da tramite anche per l'eventuale organizzazione di gare internazionali proprie del BIU (World BikeTrial Championship, European Championship, European Cup) e l'UISP, garantendo che vengano rispettate le direttive fondamentali che il BIU richiede. Il Delegato Nazionale si occuperà inoltre di fornire le tessere annuali BIU obbligatorie per partecipare alle manifestazioni sovranazionali BIU.

g) Commissione Tecnica BikeTrial.

La Commissione Tecnica BikeTrial è un organo tecnico presieduto dal Responsabile Nazionale e composto dal Responsabile Nazionale stesso, dal Delegato Nazionale BIU, e da minimo un consigliere ricoprente incarichi dirigenziali nelle Associazioni Sportive organizzatrici di attività BikeTrial Italia. I Consiglieri verranno indicati dal Responsabile Nazionale, prima dell'inizio della Stagione Sportiva in base alla loro esperienza, affidabilità e competenza. La Commissione o i singoli membri della stessa potranno essere convocati dal Responsabile Nazionale al fine di presenziare alle operazioni preparatorie ad una gara, verificare i percorsi, valutare l'eventuale passaggio di categoria degli atleti, valutare i tempi di gara, verificare la presenza di ambulanza, medico e giudici, decidere di modificare il tempo di gara in funzione di fattori esterni come agenti atmosferici ed altri fattori, verificare l'idoneità dei giudici, partecipare alla redazione ed alla valutazione del presente Regolamento, del Regolamento Tecnico BikeTrial e ad altre mansioni stabilite dal Responsabile Nazionale a seconda delle necessità. I componenti della Commissione Tecnica non percepiranno compensi economici a nessun titolo se non dalle società organizzatrici dovuti per servizi resi alle società stesse.

h) Presidente di Giuria

In ogni Evento agonistico BikeTrial dovrà essere presente un Presidente di Giuria. Il Presidente di Giuria (PDG) ha competenze in materia di Tesseramento UISP, Regolamento BikeTrial e supervisiona l'operato dei Giudici di Zona. Può intervenire, su richiesta del Giudice di Zona, nella interpretazione del Regolamento fatto salvo il parere del Responsabile Nazionale. Le squadre organizzatrici dovranno comunicare il nominativo del Presidente di Giuria indicandolo nel Volantino Tecnico. I Presidenti di Giuria verranno abilitati in appositi corsi organizzati dal Responsabile Nazionale e questi rilascerà un apposito tesserino e la Tessera Assicurativa D della UISP. Prima dell'inizio della Gara il Presidente di Giuria parteciperà ad un meeting con la Commissione Tecnica almeno 1 ora prima della Gara. La carica di Presidente di ASD è compatibile con il Presidente di Giuria. Il PDG non necessariamente deve



essere iscritto alla Associazione organizzatrice.

i) Giudici di Zona

Durante la manifestazione i giudici di zona dovranno portare in modo visibile un segno distintivo (pettorale o maglietta o targhetta) riportante la dicitura "Giudice di Gara" Il Presidente di Giuria dovrà consegnare al Responsabile Nazionale, all'apertura delle Operazioni preliminari, l'elenco dei nominativi e la dislocazione dei Giudici di Zona. I Giudici di Zona partecipano con il PDG al meeting con la Commissione Tecnica almeno 1 ora prima della Gara. I Giudici di zona sono tenuti al rispetto delle decisioni del Presidente di Giuria.

Art. 2) Regolamenti.

Il Responsabile Nazionale redige ogni anno in collaborazione con gli altri membri della Commissione Tecnica BikeTrial il presente Regolamento Organizzativo ed il Regolamento Tecnico BikeTrial che ne costituisce la Parte Seconda.

Art. 3) Pubblicità delle attività.

Al fine di rendere pubblici i Regolamenti, i calendari, le retrocessioni di categoria ed ulteriori informazioni attinenti le attività BikeTrial verrà istituito il sito internet www.biketrialitalia.it. Il sito verrà aggiornato a cura del Responsabile Nazionale o dai membri della Commissione Tecnica o da loro delegati. Il sito raccoglierà i nominativi e i dati necessari alle iscrizioni dei Trialisti alle gare e altre informazioni comunque e solo inerenti le attività di BikeTrial. L'elenco iscritti sarà disponibile per la consultazione agli organizzatori degli eventi riconosciuti dal Responsabile Nazionale.

Art. 4) Aggiornamento Elenco iscritti.

L'organizzatore dell'attività BikeTrial potrà aggiornare e consultare l'elenco iscritti ai precedenti Eventi BikeTrial che sarà pubblicato sul sito www.biketrialitalia.it

Art. 5) Retrocessione o avanzamento di categoria.

Le possibilità di passaggio tra categorie sono quelle previste dall'Art.31. L'avanzamento o la retrocessione di categoria potrà essere deciso dall'atleta al momento dell'iscrizione alla gara, purché abbia compiuto il 13° anno di età e secondo quanto previsto dall'Art. 31. Il cambio di categoria, che potrà essere effettuato in qualsiasi gara del Campionato Italiano, farà perdere i punti conquistati nelle eventuali gare precedenti. E' ammesso un solo cambio di categoria per stagione.

Nelle gare Internazionali BIU – EBU concomitanti l'atleta potrà partecipare ad un'altra categoria perdendo gli eventuali punti di Campionato Italiano attribuibili in



quella gara (es. un Elité potrà partecipare nei Senior perdendo però i punti Elite della Gara di Campionato Italiano).

Art. 6) Società Sportive.

- a) L'Associazione Sportiva organizzatrice di una attività BikeTrial dovrà essere affiliata UISP.
- b) L'ASD dovrà garantire la fattibilità della gara verificando i seguenti punti:
 - i) Stampare dal sito www.biketrialitalia.it, dopo le 19,00 del giorno antecedente alla gara, i moduli di iscrizione e portarli alla gara per la conferma dei partecipanti.
 - ii) Stampare dal sito www.biketrialitalia.it i moduli per il rapporto cartaceo delle penalità.
 - iii) Approntare uno spazio riservato per la segreteria di gara in cui alla fine della gara possa venire interdetto l'accesso al pubblico in cui sia possibile compilare le classifiche senza disturbo. Lo spazio dovrà essere dotato di tavolo, sedie e corrente elettrica.
 - iv) Garantire la presenza di personale competente in grado di riportare le penalità di gara sui moduli predisposti e già prelevati e stampati dal sito ed il cartellone esposto per gli atleti come da bozza disponibile sul sito. Il personale collaborerà con il Presidente di Giuria.
 - v) Eventuali mancanze per quanto sopra devono essere fatte presenti in tempo utile al Responsabile Nazionale.
 - vi) Ritirare il materiale necessario allo svolgimento della gara (sfondi, cronometri, pinze, cartellini, tabelloni eccetera) alla gara precedente alla loro. Nel caso questo non sia possibile sarà effettuata una spedizione con spese a cura della società organizzatrice.

Art. 7) Eventi non agonistici BikeTrial – Raduni promozionali.

Gli Eventi non agonistici BikeTrial sono manifestazioni a carattere puramente promozionale finalizzati alla promozione del BikeTrial.

I percorsi previsti non potranno in alcun modo essere tracciati su terreni utilizzati nel corso di gare e le “zone” di prova dovranno essere paragonate a quelle di colore Bianco – Verde.

Il Raduno Promozionale prevede la partecipazione anche dei non tesserati. Il Raduno non potrà comunque prevedere la redazione di alcun tipo di classifica e/o di Premiazione. Potranno essere distribuiti gadget ricordo e altro materiale promozionale.



Fatti salvi gli apporti del Responsabile Nazionale, all'organizzatore di un Evento BikeTrial o Raduno Promozionale spetterà:

a) **Presenza del servizio di ambulanza.**

La conferma della presenza della Ambulanza dovrà pervenire al Responsabile Nazionale entro 7 giorni dall'Evento pena la nullità della manifestazione.

b) **Assicurazione Giornaliera.**

Prima dell'inizio della manifestazione dovrà essere stipulata una Polizza assicurativa con "Sport & Sicurezza s.r.l." (www.sportesicurezza.it) del tipo "Manifestazione UISP Open Ciclismo". Copia della messa in copertura dovrà essere affisso presso la Partenza, pena nullità della manifestazione.

c) **Ristoro.**

L'organizzatore dovrà garantire un minimo di ristoro per i partecipanti.

d) **Costo iscrizione.**

E' facoltà dell'organizzatore quantificare e chiedere un contributo di iscrizione ai partecipanti.

e) **Calendario.**

Il calendario dei raduni non dovrà sovrapporsi ad altri eventi agonistici di Bike Trial e di conseguenza dovrà essere concordato con il Responsabile Nazionale ed avrà la stessa pubblicizzazione degli eventi agonistici.

f) **Segnalazione del luogo di svolgimento.**

Il luogo di svolgimento della manifestazione dovrà essere chiaramente indicato con apposita cartellonistica, sarà cura dell'organizzatore segnalare anche gli alberghi convenzionati.

g) **Rispetto delle prescrizioni.**

Eventuali prescrizioni espresse dalla Commissione Tecnica sia per le zone che per l'organizzazione in genere dovranno essere comunicate dalla Commissione alla Società Organizzatrice almeno due ore prima l'inizio della manifestazione.

h) **Comunicazioni di organizzazione e Volantino Tecnico**

Le comunicazioni di organizzazione di un Evento BikeTrial dovranno pervenire con 30 giorni di anticipo al Responsabile Nazionale unitamente al Volantino Tecnico allegato al Presente Regolamento.

i) **Compilazione ed invio del Volantino Tecnico**

Il volantino Tecnico allegato alla presente deve essere inviato 30 giorni prima dell'evento stesso al Responsabile Nazionale al seguente fax 0586422984. Il volantino si può scaricare dal sito www.biketrialitalia.it nella sezione download.



Art. 8) Eventi Agonistici BikeTrial.

Fatti salvi gli apporti del Responsabile Nazionale, all'organizzatore di un Evento BikeTrial o Raduno Promozionale spetterà:

a) **Presenza del servizio di ambulanza.**

La conferma della presenza della Ambulanza dovrà pervenire al Responsabile Nazionale entro 7 giorni dall'Evento pena la nullità della manifestazione.

b) **Segnalazione del luogo di svolgimento.**

Il luogo di svolgimento della manifestazione dovrà essere chiaramente indicato con apposita cartellonistica, sarà cura dell'organizzatore segnalare anche gli alberghi convenzionati.

c) **Presenza del Presidente di Giuria**

Garantire la presenza del Presidente di Giuria e comunicarne il nominativo nel volantino tecnico.

d) **Rispetto delle prescrizioni.**

Eventuali prescrizioni espresse dalla Commissione Tecnica sia per le zone che per l'organizzazione in genere dovranno essere comunicate dalla Commissione alla Società Organizzatrice almeno due ore prima l'inizio della manifestazione.

e) **Premiazione.**

L'evento agonistico dovrà prevedere la premiazione, il pacco gara ed il ristoro di fine gara per tutte le categorie contemplate.

f) **Richieste di organizzazione.**

Le richieste di organizzazione di un Evento BikeTrial dovranno pervenire entro il 30 novembre dell'anno precedente la gara al Responsabile Nazionale.

g) **Compilazione ed invio del Volantino Tecnico.**

Il volantino Tecnico allegato alla presente deve essere inviato 30 giorni prima dell'evento stesso al Responsabile Nazionale al seguente fax 0586422984. Il volantino si può scaricare dal sito www.biketrialitalia.it nella sezione download.

Art. 9) Apporti del Responsabile Nazionale.

Il Responsabile Nazionale garantirà ad ogni Evento BikeTrial:

a) La titolarità di "Evento BikeTrial".



- b) La presenza nel calendario BikeTrial.
- c) La fornitura di materiale pubblicitario e coreografico riportante il logo UISP e BikeTrial.
- d) Fondale per il podio delle premiazioni
- e) Tabellone per le classifiche di gara.
- f) Cartellini segna penalità.
- g) Cronometri per ogni singola zona e timbratrici.
- h) Spazio pubblicitario di 30 giorni gratuito sul sito www.biketrialitalia.it
- i) Accesso all'elenco iscritti al data-base nazionale atleti BikeTrial.

Art. 10) Categorie.

Le attività BikeTrial potranno prevedere categorie di difficoltà differenziati. Le categorie dovranno essere divise sia per classi di età che per grado di difficoltà. A tal proposito, le zone avranno 5 diversi gradi di difficoltà e verranno contrassegnate da frecce diversamente colorate come meglio specificato nel Regolamento Tecnico.

Art. 11) Premiazioni.

Qual'ora l'Evento BikeTrial assuma carattere agonistico l'organizzatore avrà l'obbligo di premiare i primi tre classificati di ogni categoria, utilizzando dei premi differenziati in base all'ordine di arrivo. Sempre a cura della società organizzatrice, dovrà essere corrisposto ai giudici un pasto al sacco ed allestito un ristoro di fine gara gratuito per tutti gli atleti.

Art. 12) Tasse Gara.

Le Tasse Gara dovranno essere versate un mese prima della gara o della Attività BikeTrial mediante bonifico sul seguente Conto Corrente:

Massimo Iacoponi, Responsabile Nazionale settore BikeTrial UISP
Cassa di Risparmio di Volterra Agenzia di Rosignano Solvay
IBAN IT71 F063 7025 1000 0001 0005 873

Il CC è intestato a Massimo Iacoponi, in qualità di Responsabile Nazionale, recapito in Via Farisine n° 5 – 57016 - Rosignano, che gestirà i proventi gara in accordo con la Commissione Tecnica BikeTrial e UISP Ciclismo Nazionale Via Riva di Reno , 75/3 40121 Bologna.

- a) La Tassa gara dovrà essere accompagnata dal Volantino Tecnico.
- b) La Tassa per Gara di Campionato Italiano e di Coppa Italia è fissata in € 200,00.
- c) La Tassa per Evento non Campionato Italiano è fissata in € 100,00.

I proventi gara saranno utilizzati solo ed esclusivamente per il miglioramento ed accrescimento della disciplina sportiva BikeTrial.

Art. 13) Tassa iscrizione alla gara

La tassa di iscrizione, avendo effettuato la preiscrizione sul sito, di ogni singolo atleta è di 20 € a gara, l'importo dovrà essere pagato al momento dell'inizio delle iscrizioni sul campo gara.

Chi non effettua la preiscrizioni pagherà una sovra tassa di altri 5 € che saranno ritirati da BikeTrial.

Chi, della categoria promozionali non fosse in possesso della tessera annuale potrà partecipare alla manifestazione, in modo promozionale e per una gara sola, aggiungendo ai 20 € (se prescritto) euro altri 10 euro per l'assicurazione giornaliera.

Art. 14) Campionato Italiano.

L'Attività BikeTrial prioritaria, a cui sarà data necessariamente la precedenza nel Calendario Sportivo BikeTrial, sarà il Campionato Italiano BikeTrial UISP. Tale Campionato rispetterà le seguenti regole:

- a) Il Campionato Italiano si svolgerà in località assegnate entro il 31 dicembre dell'anno precedente.
- b) Il periodo di effettuazione delle prove sarà compreso tra i mesi di marzo e ottobre evitando di sovrapporsi a gare internazionali
- c) I punteggi di tutte le gare effettuate saranno utilizzati per la classifica finale.

Art. 15) Campionato del Mondo.

UISP si impegna a mantenere contatti con il BIU e potrà decidere di inviare i migliori atleti del Campionato Italiano al Campionato del Mondo quali rappresentanti dell'Italia con finanziamenti propri o provenienti dalle Attività BikeTrial. Ulteriori specifiche sono riportate nel regolamento tecnico.

Art. 16) Campionati internazionali BIU.

UISP si impegna a mantenere contatti con il BIU e potrà decidere di inviare i migliori atleti del Campionato Italiano alle varie gare internazionali organizzate dal BIU (Campionato del Mondo, Campionato Europeo, Coppa Europa, Campionato Europeo Indoor) quali rappresentanti dell'Italia con finanziamenti propri o provenienti dalle Attività BikeTrial. Ulteriori specifiche sono riportate nel regolamento tecnico.

Art. 17) Coppa Italia Indoor

La Coppa Italia Indoor potrà essere organizzata in una o più prove. Il regolamento tecnico è lo stesso del Campionato Italiano. Le singole gare dovranno avere almeno 4 zone. L'organizzatore o gli organizzatori dovranno prenotare le date almeno due mesi prima dall'inizio del Campionato Italiano e comunicare le modalità di esecuzione al Responsabile Nazionale che dovrà verificare la compatibilità ed eventualmente approvare.



Art. 18) Campionati Regionali

I Campionati Regionali saranno Eventi BikeTrial in prova unica o multipla anche all'interno di prove di Campionato Italiano.

Le maglie dei vincitori, che dovranno essere tesserati con una società della Regione, saranno fornite dalla Società organizzatrice e dovranno avere il logo della UISP e la personalizzazione Regionale. Le maglie non potranno riportare in alcun modo il tricolore italiano.

Se il Campionato Regionale non sarà inserito in una prova di campionato Italiano, potranno essere adottate delle regole che facilitino l'esecuzione della gara mediante Regolamento Particolare concordato con il Responsabile Nazionale prima della redazione del Volantino Tecnico.

Art. 19) Programmazione annuale

Il Responsabile Nazionale è tenuto a convocare la Commissione Tecnica BikeTrial, alla fine della stagione agonistica e prima dell'inizio della seguente, al fine di programmare le attività annuali, gli indirizzi e le scelte da adottarsi nelle attività BikeTrial dell'anno. Le decisioni adottate verranno inviate alle squadre ed a tutti gli iscritti dell'elenco BikeTrial e pubblicate sul sito www.biketrialitalia.it

Art. 20) Note regolamentari

Nel corso della stagione sportiva il Responsabile Nazionale potrà emettere note integrative e/o modificative al Presente Regolamento.

PARTE SECONDA

REGOLAMENTO TECNICO

Art. 21) Percorso

Il percorso si potrà svolgere su sentieri, strade, boschi, o in aree appositamente create. Sul percorso saranno tracciate le zone. La lunghezza massima per ogni giro è di 5 km e 2 km per il Gruppo B. I Trialisti dovranno fare il percorso e le zone due o più volte. I Trialisti dovranno seguire il percorso designato. Il Trialista trovato a prendere scorciatoie rispetto al trasferimento designato prenderà 10 penalità (vedere comma 33, Art.34)

L'organizzatore dovrà calcolare preventivamente la lunghezza del percorso al fine del calcolo del tempo massimo di gara (vedere Art. 25). Nel caso di svolgimento in area delimitata, tipo manifestazione indoor, l'organizzatore stabilirà una lunghezza media del giro calcolata su un percorso tipo tra le zone.

La lunghezza del percorso è data dal prodotto della lunghezza del singolo giro per il numero dei giri.

Art. 22) Zone

- a) Le zone dovranno essere affrontate in sequenza dalla prima all'ultima. Le categorie Poussin e Benjamin, qualora percorrano lo stesso percorso delle altre categorie, dovranno partire dalla zona 3 e procedere in sequenza.
- b) Un Giudice di Zona non può timbrare alcuna penalità che riguardi zone a lui non assegnate.
- c) Le zone utilizzate in un evento BikeTrial dovranno essere nuove.
- d) Non devono essere tracciate zone pericolose.
- e) Le zone dovranno essere sostanzialmente diverse fra loro e mostrare varietà.
- f) La linea di 'fine zona' dovrà essere tracciata almeno 2 metri oltre l'ultimo ostacolo della zona.
- g) 2 Eventi BikeTrial non deve essere organizzato nello stesso posto a meno di un mese di distanza. In questo caso, l'organizzatore dovrà provvedere a cercare nuove aree dove tracciare zone diverse.
- h) Numero minimo di zone: 6
- i) Altezza massima consentita dei salti:

Categorie Junior e Senior:	200 cm massimo
Categoria Minime e Expert:	120 cm massimo
Gruppo B:	40 cm massimo
- j) Larghezza minima della zona 60 cm.
- k) **Le zone dedicate al Gruppo B, delimitate dai colori bianco e verde,**



sono riservate alle categorie **NON agonistiche**. Pertanto devono essere estremamente facili e accessibili al fine di preservare la salute e la integrità fisica del partecipante. **Minimo quattro zone.**

Art. 23) Tempo per Zona

Il tempo limite per completare una zona è 2 minuti. Il concorrente può rimanere nella zona al fine di provarla fino allo scadere dei due minuti anche se ha preso 5.

Art. 24) Tempo Massimo di Gara

Il tempo massimo di gara dovrà essere calcolato dall'organizzatore in base a seguenti valori:

- a) 12 minuti per zona
- b) 2 minuti per 100 metri di percorso
- c) 60 minuti di penalizzazione per il ritardo.

Per il Gruppo B il tempo massimo sarà indicato dall'organizzatore all'inizio dell'evento e dovrà essere pari o superiore al tempo massimo di gara compresi i 60 minuti penalizzati del Gruppo A, senza applicazione di penalità.

Esempio 1:

Gara di 3 Giri, con giro di 800 metri; con 6 zone

Calcolo Lunghezza Percorso di gara = 3 giri x 8 ettometri = 24 ettometri

Calcolo Tempo di gara =

$24 \text{ hm} \times 2 \text{ min} + 3 \text{ giri} \times 6 \text{ zone} \times 12 \text{ min} = 48 \text{ min} + 216 \text{ min} = 264 \text{ min}$

Tempo di Gara: 4 ore e 24 minuti + 60 minuti penalizzati per il ritardo.

Gruppo B: 4 ore e 24 minuti minimo.

Esempio 2:

Gara di 2 Giri, con giro indoor di 350 metri; con 8 zone

Calcolo Lunghezza Percorso di gara = 2 giri x 3,5 ettometri = 7 ettometri

Calcolo Tempo di gara =

$7 \text{ hm} \times 2 \text{ min} + 2 \text{ giri} \times 8 \text{ zone} \times 12 \text{ min} = 14 \text{ min} + 192 \text{ min} = 206 \text{ min}$

Tempo di Gara: 3 ore e 26 minuti + 60 minuti penalizzati per il ritardo.

Gruppo B: 4 ore (per scelta dell'organizzatore).

Art. 25) Tempo Penalizzato

- a) Il tempo penalizzato alla partenza sarà applicato appena il Trialista oltrepassa il suo orario di **partenza** ed 1 penalità verrà applicata per ogni



minuto di ritardo. Nel caso che il ritardo sia superiore a 10 minuti il Trialista viene squalificato.

- b) Il tempo penalizzato all'**arrivo** sarà applicato appena il Trialista oltrepassa il suo tempo limite di gara e verrà applicata 1 penalità per ogni 5 minuti di ritardo. In caso di ritardo superiore a 60 minuti il Trialista sarà squalificato. Per esempio, se il tempo gara è di 5 ore (4 ore + 1 ora penalizzata), la prima penalità (1p) sarà data al Trialista quando il suo tempo gara arriva a 4 ore, poi una ulteriore penalità ogni 5 minuti ulteriori trascorsi.

Art. 26) Zona Neutra

Una zona neutra, da 2 - 3 metri, dovrà essere collocata all'inizio di ogni sezione nella quale il Trialista aspetterà che il precedente Trialista finisca la zona. Una fettuccia verrà collocata per delimitare la zona neutra e l'entrata di ogni zona in modo da indicare la parte iniziale della zona. Il Trialista deve partire con entrambi gli assi della bicicletta dentro la zona neutra.

Art. 27) Ordine di Partenza

L'ordine di partenza sarà determinato da un sorteggio e la partenza avverrà ad intervalli di un minuto 1 minuto l'uno dall'altro. La percorrenza delle zone è obbligatoriamente dalla n. 1 in poi per tutti i giri. Negli eventi Indoor si potrà adottare altro regolamento particolare in sostituzione del presente articolo.

Art. 28) Segnali

a) **Segnali di Percorso:**

I segnali di percorso devono essere differenti dai segnali di zona. La gara deve essere interamente segnalata dalla partenza alla fine e lungo tutte le sezioni in modo da evitare di confondere i Trialisti. Il percorso deve essere creato tenendo conto innanzitutto della sicurezza dei Trialisti e del pubblico.

b) **Segnali di Zona**

Ogni zona deve essere chiaramente segnalata. Deve essere collocata una fettuccia che indichi l'inizio e la fine di ogni zona. Se necessario, può essere tracciata anche una fettuccia di intervallo (p.e. uscita Poussin). Una fettuccia deve essere collocata alla fine di ogni zona per indicare quando il tempo cronometrato del Trialista verrà fermato.

Nel caso sia necessario, per definire con chiarezza il senso di marcia della zona nonché il senso di percorrenza delle porte, è facoltà dell'organizzatore numerare



progressivamente le porte della zona e/o segnare sulle bandierine una freccia indicante il senso di entrata nelle porte.

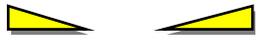
Art. 29) Delimitazioni

Sono preferibili le zone tracciate su ostacoli naturali. Ogni zona deve essere delimitata da una fettuccia resistente ed impermeabile. La fettuccia deve essere totalmente visibile e ben fissata a paletti o altri oggetti che devono essere fissati al terreno. I paletti devono essere il più possibile limitati e se presenti devono essere posizionati in maniera tale che in caso di caduta non possano causare danno al Trialista. Le fettucce devono essere fissate ad un'altezza minima di 10 cm e massima di 30 cm. Tutte le fettucce danneggiate devono essere ricollocate nella stessa posizione prima che il successivo Trialista entri in zona.

Nel caso di terreni particolari quali scogliere, lastre di roccia o altro la fettuccia potrà essere posta in aderenza al terreno.

Vanno comunque evitate le interferenze tra Trialisti e pubblico, anche mediante l'uso di transenne, barriere, segnalazioni ben visibili etc.

Art. 30) Colore dei segnali di Zona

Gruppo	Categoria	Colore	Esempio
A	Elitè	Giallo	
A	Senior	Rosso	
A	Junior	Rosso	
A	Minime	Blu	
A	Expert	Blu	
B	Promotion	Verde	
B	Benjamin	Verde	
C	Femine	Arancio o Verde	
B	Poussin	Bianco	

Zone Differenziate Poussin:

Le zone Poussin potranno anche essere tracciate nelle zone verdi eliminando ostacoli o accorciandone il percorso. La categoria "Femine" potrà svolgersi sulle zone di colore Verde, Bianco o Arancio di simile difficoltà.

Art. 31) Categorie

Gruppo	Categoria	Regole
A	Elitè	A Richiesta del Trialista.
A	Senior	Nati nel 1994 e prima.
A	Junior	Nati negli anni 1995, 1996, 1997.
A	Minime	Nati negli anni 1998, 1999, 2000.
A	Expert	Nati nel 1997 o prima che ne facciano richiesta. Esclusi i vincitori di altre Categorie nel 2012.
B	Promotion	Categoria non Agonistica , nati nel 2000 e prima che ne facciano richiesta.
B	Benjamin	Categoria non Agonistica , nati negli anni 2001, 2002 e 2003.
B	Poussin	Categoria non Agonistica . Nati negli anni 2004, 2005 e 2006.
C	Femine	Categoria non Agonistica . Sono previsti coefficienti di rivalutazione delle penalità in base all'età dei partecipanti

Art. 32) Coefficienti di Penalità

Per la categoria **Femine** (Gruppo C) si applicheranno, alla fine dell'evento dei coefficienti di calcolo sulle penalità ottenute dal Trialista. I coefficienti si basano sull'età del Trialista e tendono ad annullare il vantaggio dato dalla maggiore età.

I coefficienti sono:

7/8/9 anni:	Penalità Totali	x	1,00
10/11/12 anni:	Penalità Totali	x	1,10
13/14/15 anni:	Penalità Totali	x	1,20
16 anni e oltre:	Penalità Totali	x	1,30

Le penalità calcolate mediante coefficienti vanno arrotondate all'intero. In caso di mezzo punto perfetto (Esempio: = 26,50) si **arrotonda in difetto** (= 26).

Altri esempi: 52,25 = 52 26,75 = 27

Art. 33) Penalità

Caso	Motivazione	Penalità
1	Oltrepassare il tempo limite di zona:	5
2	Completare la zona senza errori:	0
3	1 piede:	1
4	2 piedi alternati:	2
5	2 piedi contemporaneamente:	5
6	3 e 4 piedi alternati:	3
7	5 piedi o più:	5
8	Appoggiare il manubrio in ogni parte della sezione, ad esempio il suolo, un albero, un muro, ecc:	1
9	Appoggiare una mano a qualsiasi parte della zona. Esempio: suolo, alberi, muri, ecc:	5
10	Appoggiare qualsiasi parte del corpo al suolo eccetto i piedi:	5
11	Riattraversare la linea di inizio zona con ogni parte della bicicletta in contatto con il suolo una volta che l'asse (mozzo) anteriore ha attraversato la linea di inizio zona (vedere fig. 1):	5
12	Oltrepassare la fettuccia e toccare il suolo esterno con la gomma:	5
13	Una ruota per aria al di là della fettuccia senza toccare il terreno (vedere fig. 2):	0
14	Entrambe le ruote che oltrepassano in aria la fettuccia (vedere fig. 3):	5
15	Schiacciare o procedere sopra la fettuccia con la bicicletta:	0

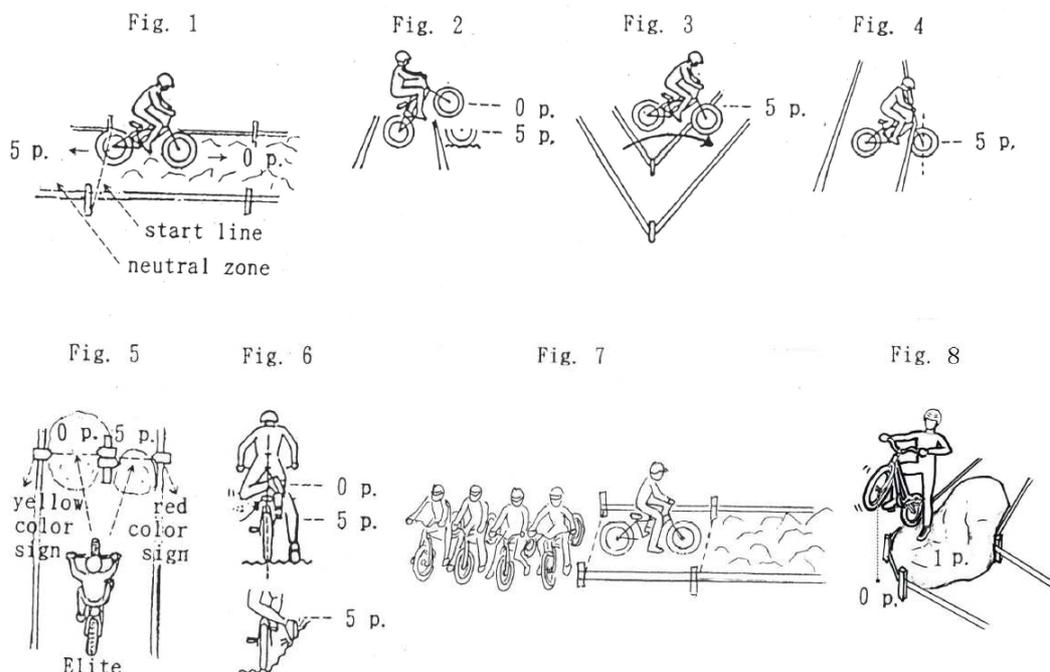
BikeTrial 2013

16	Oltrepassare la fettuccia con l'asse (mozzo) toccando il suolo (vedere fig. 4):	5
17	Entrambi gli assi (mozzi) della bicicletta devono passare entro le frecce, le fettucce, ed i paletti, altrimenti:	5
18	Se l'asse (mozzo) anteriore della bicicletta attraversa due frecce di una categoria a cui non appartiene (vedere fig. 5):	5
19	Rompere la fettuccia, rompere, abbattere un paletto:	5
20	Abbattere una freccia:	0
21	Toccare ogni parte della bicicletta con la mano escluso il manubrio mentre si è con un piede al suolo:	5
22	Oltrepassare con un piede la linea centrale del telaio della bicicletta mentre l'altro piede è a terra:	5
23	Oltrepassare con un piede la linea centrale del telaio della bicicletta mentre l'altro piede è sull'altro pedale (vedere fig. 6):	0
24	Oltrepassare con un piede la linea centrale del telaio della bicicletta toccando ogni parte della zona (esempio: il suolo, un albero, ecc) mentre l'altro piede è sul pedale (vedere fig. 6):	5
25	Dopo aver messo un piede a terra, scivolare con esso sul terreno (impennandosi sulla punta del piede in modo da guadagnare terreno nella zona):	3
26	La zona non può essere modificata da né da Trialisti, né da ogni altra persona:	10
27	Toccare con la punta del piede o il calcagno ogni superficie (mentre si è col piede sul pedale):	1
28	Per quanto concerne obiezioni o reclami, il giudice è obbligato ad ascoltare solo il Trialista. Ogni penalizzazione sarà verificata dal direttore di gara (PDG).	
29	Uso di linguaggio scurrile diretto al giudice. La penalizzazione sarà verificata dal direttore di gara (PDG).	0-50
30	Perdere il cartellino delle penalità: il cartellino delle penalità è l'unico riferimento ufficiale per registrare il punteggio in ogni sezione.	5xzona + 10
31	Il Trialista non può ricevere nessun tipo di aiuto dai suoi parenti o amici, tipo dare loro il cartellino delle penalità, portare la bicicletta a piedi o in macchina, o farsi sorreggere la bicicletta mentre osserva la zona. La presente regola non si applica alle categorie "Poussin" e "Benjamin".	10-50
32	Nessuno (spettatori o parenti) è autorizzato ad entrare nelle zone. Riguardo ai doveri del minder (seguidores) vedere comma 42. La penalizzazione deve essere stabilita attraverso il direttore dell'evento (PDG)	

33	Prendere una scorciatoia:	10
34	Una eventuale zona senza punteggio nel cartellino delle penalità, tipo un salto di zona, dimenticarsi di farsi segnare le penalità, perdere il cartellino, sarà 10 penalità a infrazione. Saltare la zona (il Trialista deve fare le zone in ordine numerico salvo diversamente comunicato dal PdG)	10

Punti di particolare attenzione:

35	Urtare è concesso, appoggiarsi no. La bicicletta può appoggiare ad ogni parte della zona (eccetto il manubrio).
36	Uscire fuori dalla fettuccia in ogni maniera non è permesso.
37	Le parti che determinano i limiti della bicicletta sono: Frontale: l'asse (mozzo) anteriore Posteriore: l'asse (mozzo) posteriore Contatto: attraverso gomma e terreno
38	L'asse (mozzo) anteriore della ruota indica l'entrata e l'uscita dalla zona.
39	Il Giudice indicherà le penalità al Trialista tramite segnali con la mano.
40	Il Trialista deve essere equipaggiato con indumenti e protezioni idonei, il giudice ha facoltà di non permetterla l'entrata in zona al concorrente ritenutone sprovvisto.
41	In caso di contestazione tra il giudice ed il Trialista, il giudice lo scriverà sul retro del cartellino delle penalità. La decisione finale sarà presa dal direttore dell'evento (PDG).
42	Limitazioni del Minder (seguidores): Il numero di minder per Trialista non è stabilito. Il minder (solo uno) dovrebbe indossare il pettorale (con lo stesso numero del Trialista) Il minder che indossa il pettorale può entrare nella sezione solo in una situazione pericolosa per il Trialista.
43	A proposito di entrata nella zona, il Trialista deve mettersi in fila in maniera parallela a chi lo precede (vedere fig. 7).
44	Il Trialista può chiedere di timbrare 5 penalità senza fare la fila e senza entrare nella zona.
45	Il Trialista deve partire con entrambi gli assi (mozzi) dentro la zona neutra.



Art. 34) Warm – up e Pre – gara.

I Trialisti non sono autorizzati al riscaldamento pre-gara fuori dalle aree designate ed ovviamente nelle zone. Ogni Trialista visto con la bicicletta in ogni luogo (esempio: percorso o zone) una settimana prima della competizione sarà squalificato dalla gara. Ogni tentativo di allenamento in Zone di Gara prima della competizione provocherà l'esclusione del Trialista in questione dal Campionato.

Art. 35) Cartellino delle penalità

Il cartellino delle penalità deve essere di plastica o di carta resistente all'acqua, ma sul quale ci si può scrivere. Il cartellino delle penalità deve essere di dimensione idonea alla lettura ed alla timbratura con una normale oblitteratrice, deve indicare i numeri delle zone presenti in gara in ordine di riga ed numeri 0, 1, 2, 3 e 5 per indicare le penalità in ordine di colonna. Deve essere presente uno spazio per il numero, per il nome del Trialista, per la categoria, per il tempo di partenza, per il tempo di arrivo e per il giro a cui il cartellino si riferisce. Le penalità saranno indicate sul cartellino forando lo stesso in corrispondenza del numero della penalità conseguito. Il cartellino dovrà essere consegnato al giudice alla fine della zona.



Art. 36) Pettorali (e/o cartellini da apporre alla bici)

BikeTrial Italia fornirà i numeri fissi da apporre alle bici alla partenza dei vari eventi al costo di 5,00 €. Il cartellino per la bici dovrà essere apposto, obbligatoriamente, sul manubrio, bene in vista e non piegato. La tabella potrà essere personalizzata con il nome del concorrente. In tale caso il concorrente dovrà chiedere il numero entro la data come pubblicata sul sito www.biketrialitalia.it

Il numero resterà valido tutto l'anno. La gara non potrà essere effettuata senza numero per cui, nel caso di smarrimento, o non avendolo al seguito o in caso di deterioramento, il numero, evidentemente non personalizzato, sarà nuovamente fornito da Bike Trial Italia al costo di 5,00 €.

Art. 37) Pubblicità personale

Pubblicità sui vestiti del Trialista, casco e bicicletta sono permesse. Lo spazio pubblicitario sui pettorali è riservato a BikeTrial Italia. Il Trialista non può gareggiare senza il cartellino portanumero fornito da BikeTrial Italia.

Art. 38) Accesso alle sezioni

Ai Trialisti iscritti è permesso osservare le sezioni a piedi. L'ordine di accesso dei Trialisti alle sezioni è dato esclusivamente dall'ordine di fila ovvero di arrivo alla sezione. La coda o fila deve stazionare in ordine fuori dalla pre-zona. Il Minder può sorreggere la bicicletta durante la permanenza in coda. Il Trialista deve sempre avere un atteggiamento sportivo dall'inizio alla fine della manifestazione, astenendosi da qualsiasi azione disonesta verso i suoi avversari, organizzatori e associati.

Art. 39) Uso del Casco ed abbigliamento idoneo

Il Trialista deve indossare obbligatoriamente il casco ed un abbigliamento idoneo in ogni evento BikeTrial ed in qualunque attività di allenamento. L'abbigliamento idoneo è costituito da: casco, pantaloni, maglietta, paratibie, scarpe non modificate.

Art. 40) Punteggi di Campionato

Al termine dell'evento agonistico, l'organizzatore deve fornire il foglio con la classifica, firmato dal direttore dell'evento. I risultati devono essere accuratamente classificati, citando i punti zona per zona per tutti i Trialisti. Il punteggio del Campionato verrà assegnato a tutti i partecipanti di ogni categoria come segue:

Posizione	Punti	Posizione	Punti	Posizione	Punti
1°	25	6°	10	11°	5
2°	20	7°	9	12°	4

3°	16	8°	8	13°	3
4°	13	9°	7	14°	2
5°	11	10°	6	15° e oltre	1

In caso di parità finale vincerà colui che:

- Ha il maggior numero di prove effettuate
- Ha il maggior numero di primi posti, di secondi posti e così via;
- Chi ha vinto cronologicamente la prova più recente;

I punti di Campionato sono riservati ai partecipanti agli eventi con Tessera UISP.

Art. 41) Discriminanti

Le posizioni saranno determinate dal totale delle penalità (dopo il calcolo degli handicap nel Gruppo B). Il Trialista con le penalità più basse sarà il vincitore della competizione e così via. In caso di parità, le posizioni saranno determinate come segue:

- a) Il Trialista con più 0 (percorso netto).
- b) Il Trialista con più 1.
- c) Il Trialista con più 2.
- d) il Trialista con più 3.
- e) Il Trialista che ha completato la gara nel tempo inferiore.
- f) Il Trialista più giovane.

Art. 42) Biciclette

Per poter partecipare ad un evento BikeTrial, la bicicletta dovrà rispondere alle seguenti condizioni:

- a) La fine delle leve dei freni anteriore e posteriore non devono avere forme pericolose.
- b) La bicicletta deve essere fornita di un efficace sistema frenante.
- c) Essere priva di parti in metallo o plastica sporgenti.
- d) Non presentare crepe.
- e) Ogni bicicletta considerata pericolosa dal direttore dell'evento non sarà ammessa alla gara.
- f) Gomme non lisce: la carcassa e la larghezza delle gomme saranno libere.
- g) Il controllo tecnico deve essere fatto rigorosamente e l'adesivo o vernice della punzonatura deve essere difficile da rimuovere.
- h) Solo una bicicletta per Trialista può essere portata al controllo tecnico.
- i) Il Trialista non può cambiare la sua bicicletta dopo il controllo tecnico durante l'evento/competizione.



- j) Il Trialista può cambiare le parti della bicicletta eccetto il telaio.

Art. 43) Parco Chiuso

L'organizzatore può approntare a sua scelta il parco chiuso. In tal caso le biciclette devono essere messe nel parco chiuso in accordo con l'orario delineato nel regolamento particolare dell'evento. Ogni Trialista può usare solo una bicicletta verificata durante la competizione. I Trialisti possono rimuovere la bicicletta dal parco chiuso 10 minuti prima del loro tempo di partenza.

Art. 44) Conoscenza ed accettazione del Regolamento.

I Trialisti, con la iscrizione dichiarano implicitamente di possedere una completa conoscenza delle presenti Regole Tecniche e rispetto di ogni altra istruzione data dagli organizzatori. L'iscrizione ad un evento BikeTrial conferma la presa visione e l'accettazione del presente Regolamento, dello Statuto, dei regolamenti e delle condizioni assicurative UISP.

Art. 45) Atleti di Altri Enti Sportivi

Durante lo svolgimento degli Eventi Agonistici BikeTrial – UISP tutti gli Atleti in regola con il tesseramento agonistico in corso di validità delle rispettive Federazioni od Enti riconosciuti dalla Consulta Nazionale Ciclismo saranno ammessi alla gara. Gli Atleti provenienti da Altri Enti o Federazioni che prenderanno parte alla gara, nelle rispettive Categorie come previste dal Regolamento, verranno regolarmente premiati per la posizione conquistata in gara e nella Classifica di Campionato riceveranno un punto per ogni partecipazione.

Art. 46) Interpretazione

La corretta interpretazione delle regole tecniche spetta al Responsabile Nazionale, secondariamente ai Presidenti di Giuria ed ai membri della Commissione Tecnica presenti all'evento.

Regolamento Valido dal 07 Febbraio 2013